

APPALTO DEI SERVIZI DI ADVISORY

DEL PATRIMONIO MOBILIARE

DI CASSA FORENSE

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

SOMMARIO

Sommario

1 – Oggetto del Contratto e Premesse.....	3
1.1 – Oggetto del Contratto	3
1.2 – Premesse	4
1.3 – Durata	5
1.4 – Gruppo di Lavoro	5
1.5 – Responsabile del Servizio	6
1.6 - Oneri ed obblighi dell'Advisor	6
1.7 – Clausola finale.....	6
2 – Attività relative ai Servizi	7
2.1 – Premesse	7
2.2 Risk Model.....	8
2.2.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Model	8
2.2.2 – Incontri programmati e relazioni	9
2.3 Risk Budget.....	9
2.3.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Budget	9
2.3.2 – Incontri programmati e relazioni	10
2.4 Risk Assessment.....	11
2.4.1 – Principali adempimenti relativi al Risk Assessment	11
2.4.2 – Incontri programmati e relazioni	11
2.5 Allocazione Ottimale del Portafoglio	11
2.5.1 – Principali adempimenti nell'attività di Allocazione Ottimale del Portafoglio.....	11
2.5.2 – Incontri programmati e relazioni	11
2.6 Interfaccia utente per l'analisi/simulazione di Allocazione Ottimale del Portafoglio.....	12
2.6.1 – Principali adempimenti	12
2.7 Supporto all'Ufficio Investimenti	12
2.7.1 – Principali adempimenti	12

1 – Oggetto del Contratto e Premesse

1.1 – Oggetto del Contratto

Con l'appalto di cui al presente Capitolato, la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense (di seguito Cassa Forense), persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 509/94, affida all'Advisor, per un periodo di 3 anni, i servizi di seguito indicati, che dovranno essere eseguiti puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario:

- 1) elaborazione di un *risk model* del portafoglio relativo all'analisi del rischio *ex-ante*: individuazione e condivisione degli indicatori di rischio e delle classi di rischio con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense;
- 2) formulazione del *risk budget* concordato con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense in rapporto ai limiti di gestione determinati dall'Asset Allocation Strategica, dall'Asset Allocation Tattica annuale e dalla normativa;
- 3) scomposizione del rischio totale del portafoglio e indicazione della contribuzione delle singole classi di portafoglio al rischio totale del portafoglio;
- 4) elaborazione delle *view* macroeconomiche di medio e breve periodo e settaggio della mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario;
- 5) costruzione della frontiera efficiente e posizionamento del portafoglio e costruzione della matrice di correlazione;
- 6) *what if analysis*, *stress test* e analisi dei rischi di coda del portafoglio;
- 7) analisi dei diversi rischi di portafoglio; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rischio *duration*, *rating*, tasso, esposizione valutaria. Indicazioni di *hedging* del portafoglio;
- 8) *risk assessment*: proposta di allocazione ottimale del portafoglio;
- 9) analisi della proposta di Allocazione Ottimale del Portafoglio eventualmente formulata dall'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.
- 10) analisi semestrale della situazione del portafoglio in relazione all'Allocazione Ottimale del Portafoglio e all'Asset Allocation Tattica annuale;
- 11) ove espressamente richiesto da Cassa Forense, interfaccia utente per l'analisi di Allocazione Ottimale del Portafoglio;
- 12) supporto nelle analisi e nelle relazioni che l'Ufficio Investimenti deve presentare al Comitato Investimenti e condivisione con l'Ufficio Investimenti delle procedure e delle attività sopra riportate;
- 13) fornitura, anche su supporto durevole, di tutte le analisi proprietarie ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle macroeconomiche sugli scenari di mercato.

Rientra inoltre nell'oggetto dell'appalto l'erogazione dei seguenti servizi:

- a) servizio relativo al supporto tecnico nell'impostazione del *risk model*, delle classi di rischio e degli indicatori di rischio;
- b) servizio relativo all'elaborazione e condivisione del budget di rischio;
- c) servizio relativo all'Allocazione Ottimale del Portafoglio in base agli scenari elaborati;
- d) servizio di supporto all'analisi di rischio di tutte le proposte d'investimento;
- e) servizio di supporto all'Ufficio Investimenti nelle attività di cui ai punti precedenti.

Tutte le attività indicate comporteranno l'elaborazione d'idonea reportistica convenuta e condivisa con l'Ufficio Investimenti e integrabile con i documenti redatti da quest'ultimo.

L'Ufficio Investimenti di Cassa Forense fornirà all'Advisor la composizione del portafoglio con i dati relativi alle anagrafiche / codici identificativi e quantità degli strumenti finanziari che lo compongono.

Si precisa che le obbligazioni complessivamente gravanti sull'Advisor derivano dal combinato disposto del presente capitolato, della disciplina di gara nel suo complesso e dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara dall'Advisor e dalle ulteriori previsioni e clausole contenute nel futuro Contratto.

Si precisa altresì che le attività sopra indicate non costituiscono prestazione di servizi finanziari né di altre attività riservate a specifiche categorie di soggetti ai sensi delle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

1.2 – Premesse

Il "Portafoglio" di Cassa Forense è l'insieme degli *asset* mobiliari e immobiliari di proprietà di Cassa Forense (sia in gestione diretta che indiretta), con riferimento al quale sono espletati i servizi disciplinati nel presente Capitolato e successivamente previsti nel Contratto. L'attività dell'Advisor sarà svolta in collaborazione e in condivisione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense.

Per l'espletamento dell'incarico, l'Advisor potrà utilizzare strumenti di analisi proprietari o di sua licenza e/o strumenti di analisi di proprietà di Cassa Forense o di sua licenza (bloomberg, morningstarecc.)

Il portafoglio verrà aggiornato e l'analisi del Rischio ex-ante verrà elaborata con cadenza semestrale e/o a richiesta.

Al 31/12/2020 il patrimonio di Cassa Forense è costituito come da Bilancio Ufficiale riscontrabile alla pagina web www.cassaforense.it/media//9596/bilancio-consuntivo-2020.pdf.

Cassa Forense si riserva di apportare in ogni momento al presente Capitolato ed alle specifiche tecniche relative all'erogazione dei servizi di Advisory qui disciplinati tutte quelle modifiche che si renderanno necessarie a seguito di sopravvenute esigenze di tipo amministrativo, legislativo, tecnico o organizzativo senza che l'Advisor possa pretendere alcunché da Cassa Forense.

Cassa Forense si riserva altresì l'esercizio di ogni potere di controllo sulle attività complessivamente svolte dall'Advisor e quindi, tra l'altro, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento:

- ✓ il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dall'Advisor anche ai sensi del presente Capitolato, del futuro Contratto e della Documentazione di Gara;
- ✓ l'adeguatezza e le capacità tecnica, finanziaria ed organizzativa dell'Advisor rispetto alle finalità di cui sopra;
- ✓ l'attendibilità delle analisi e della reportistica inviata dall'Advisor;
- ✓ il rispetto degli standard quanti/qualitativi richiesti per le prestazioni e per le relazioni da fornire;
- ✓ l'esecuzione del contratto secondo buona fede (art. 1375 c.c.) e con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico (art. 1176 c.c.);
- ✓ l'effettivo coinvolgimento, nelle attività di cui al presente Capitolato, del Gruppo di Lavoro di cui al successivo punto 1.4 (come eventualmente modificato ai sensi di quanto ivi previsto);
- ✓ l'assenza di conflitti d'interesse nello svolgimento dell'incarico e il mantenimento dei requisiti di indipendenza, diretta e indiretta, da banche, intermediari finanziari, compagnie di assicurazione, gestori e broker;

il tutto anche al fine di verificare il rispetto del livello qualitativo dei servizi di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e) del precedente punto 1.1 ed il raggiungimento delle finalità sopra indicate.

Le eventuali verifiche ad opera di Cassa Forense, come anche l'assenza di contestazioni a seguito di tali verifiche, non esonereranno in alcun modo l'Advisor dalle proprie responsabilità ai sensi del presente Capitolato e del futuro Contratto.

Ogni e qualsiasi richiesta di chiarimento e/o informativa inoltrata da Cassa Forense all'Advisor dovrà essere riscontrata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque, formalmente e per iscritto, non oltre due giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta. Il mancato riscontro nel termine assegnato costituirà grave inadempimento, con conseguente applicazione delle penali previste dal Contratto.

L'Advisor dovrà essere in grado di inviare e ricevere le proprie comunicazioni da e verso Cassa Forense e verso fornitori e società terze anche mediante propria firma digitale con "time stamp" e posta elettronica certificata.

I servizi specificati nel presente Capitolato dovranno essere svolti con la diligenza richiesta a un operatore professionale nonché in base alle previsioni contenute nel futuro Contratto, nel Capitolato e negli Allegati allo stesso. Gli obblighi dell'Advisor comprenderanno tutto quanto occorrente per garantire a Cassa Forense servizi completi e ultimati a regola d'arte, anche se non espressamente indicato nei suddetti documenti.

Qualora venisse riscontrata qualsiasi discordanza fra i suddetti documenti, si deve intendere come prevalente l'indicazione più favorevole a Cassa Forense.

1.3 – Durata

Il servizio avrà durata triennale e la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il servizio per un periodo massimo di un anno secondo le modalità previste dall'articolo 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016.

L'Advisor si impegna a comunicare a Cassa Forense la volontà di acquisire incarichi che, per natura e modalità, possano trovarsi in concorrenza con gli obiettivi e i contenuti dell'incarico di cui al presente Capitolato e dei relativi servizi espletati in favore di Cassa Forense.

Si precisa che il triennio di riferimento indicato è da ritenersi come periodo di analisi oggetto del servizio, e che pertanto l'Advisor sarà tenuto alla produzione delle dovute analisi e della relativa reportistica su tale periodo, anche dopo il termine del 31/12/2024, in modo da garantire a Cassa Forense un servizio completo sull'intero triennio. La mancata produzione delle analisi e della reportistica sull'intero triennio di riferimento costituirà grave inadempimento, con conseguente facoltà per Cassa Forense di risolvere il contratto ed obbligo per l'appaltatore di risarcire i danni.

Qualora, per qualsiasi motivo, ivi inclusa la risoluzione del Contratto o il recesso di Cassa Forense, cessi l'efficacia del Contratto stesso, l'Advisor sarà tenuto a fare tutto quanto possibile per evitare soluzioni di continuità nello svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato, continuando a prestarli ai termini ed alle condizioni del presente Contratto, su espressa richiesta di Cassa Forense, fino a quando non sarà subentrato un altro fornitore di servizi.

1.4 – Gruppo di Lavoro

L'offerta tecnica presentata dovrà contenere una descrizione della composizione del *team* che sarà dedicato alla prestazione dei servizi indicati nel presente Capitolato, allegando i *curricula vitae* dei relativi componenti e la specifica esperienza dagli stessi maturata.

Nel caso di modifica del Gruppo di Lavoro, l'Advisor si impegna a mantenere una composizione del *team* con le medesime qualifiche professionali, dandone opportuna comunicazione a Cassa Forense unitamente ai *curricula vitae* dei nuovi componenti. Cassa Forense si riserva la facoltà di esprimere un

giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal Gruppo di Lavoro; qualora Cassa Forense riscontri in capo all'Advisor una carenza totale o parziale degli standard qualitativi dichiarati in sede di gara, potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del Gruppo di Lavoro dandone adeguata motivazione.

1.5 – Responsabile del Servizio

L'Advisor dovrà nominare una persona in possesso di idonee qualifiche ed esperienze quale Responsabile dei servizi di cui al presente Capitolato, o di parti autosufficienti di essi, per coordinare il personale addetto. Il Responsabile avrà il compito di assicurarsi che il servizio venga svolto regolarmente e in conformità agli impegni contrattuali assunti.

1.6 - Oneri ed obblighi dell'Advisor

Senza pregiudizio né limitazione per le altre previsioni del presente Capitolato, sono a totale carico dell'Advisor, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo ad alcun titolo, i seguenti oneri e obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutti i costi e le spese inerenti al personale dell'Advisor (dipendenti e/o collaboratori esterni) ed alle attività o agli interventi necessari per il puntuale adempimento dei propri obblighi inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato;
- tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti occorrenti per la fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato dal giorno di comunicazione dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del presente Capitolato e del futuro Contratto che, a insindacabile giudizio di Cassa Forense, non risultassero eseguiti conformemente alle previsioni del Capitolato, del futuro Contratto, della Documentazione di Gara e/o in conformità alle previsioni normative tempo per tempo vigenti;
- l'obbligo di segnalare per iscritto e tempestivamente a Cassa Forense ogni circostanza o difficoltà riscontrata nell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato.

1.7 – Clausola finale

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato e/o nei documenti di gara, si applica la normativa di riferimento vigente.

2 – Attività relative ai Servizi

2.1 – Premesse

Le prestazioni descritte nel presente Capitolato riguardano l'intero Patrimonio di Cassa Forense (sia a gestione diretta che indiretta) con particolare riferimento alle classi di attivo di specifica responsabilità e competenza dell'Ufficio Investimenti, così come individuati dall'Asset Allocation Strategica, dall'Asset Allocation Tattica annuale e dai regolamenti interni relativi alla gestione del patrimonio finanziario di Cassa Forense.

In relazione ai servizi di Advisory riportati al punto 1, si esplicitano i seguenti termini:

- per *risk model* si intende un modello di rischio di portafoglio elaborato utilizzando una *proxy* del portafoglio ottimale;
- per *risk budget* si intende il livello di rischio dell'intero portafoglio e delle singole *asset class*, in relazione alle *proxy* concordate;
- per *what if analysis, stress test* e analisi dei rischi di coda si intende la simulazione dei comportamenti del portafoglio corrente e di quello ottimale (di cui ai punti precedenti) in ipotesi di mercato (aumento dei tassi, movimenti del cambio, ecc.) o di situazioni di crisi;
- per *risk assessment* si intende la proposta operativa per l'ottimizzazione del portafoglio;
- per Allocazione Ottimale del Portafoglio si intende la miglior allocazione possibile in termini di rischio/rendimento in base alle *views* di mercato e alle ipotesi di scenario nell'arco temporale considerato (mese, trimestre, semestre);
- per *hedging* del portafoglio si intende una o più operazioni di copertura per proteggersi dai rischi legati ad uno o più investimenti.

L'attività dell'Advisor si svolgerà in collaborazione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense e a supporto dell'attività dell'ufficio relativamente alla gestione del portafoglio di Cassa Forense.

L'Advisor è assolutamente e specificamente escluso da qualsiasi operatività inerente la selezione o promozione di investimenti. Lo svolgimento di tale attività, anche in via indiretta, costituirà grave inadempimento e legittimerà Cassa Forense alla risoluzione del Contratto anche ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Sulla base delle disposizioni di cui alla presente sezione, l'Advisor fornirà i servizi necessari ottemperando anche alle disposizioni legislative in materia.

L'operato dell'Advisor deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica e ogni strumento utilizzato per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere condiviso con l'Ufficio Investimenti e corredato da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo.

È inoltre onere dell'Advisor modificare, dietro specifica richiesta di Cassa Forense e senza poter pretendere alcunché in aggiunta al compenso previsto dal Contratto, ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze di tipo amministrativo, legislativo, organizzativo o tecnico di Cassa Forense.

L'Advisor si impegna, contestualmente all'accettazione dell'incarico, a fornire la massima disponibilità e collaborazione nel raccordare il modello di analisi del rischio ex-ante utilizzato con il modello che è assegnato ad altro Advisor per il controllo ex-post. Considerata la rilevanza di tale aspetto per Cassa Forense, l'eventuale esistenza di ostacoli tecnici che non consentano di rendere comparabili le risultanze

dei due modelli potrà essere causa di risoluzione del Contratto con l'Advisor.

Tutti i report inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'Advisor a Cassa Forense dovranno essere redatti in lingua Italiana e accompagnati da un glossario esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati.

Uguualmente la lingua italiana dovrà essere utilizzata nei rapporti con gli organi di Cassa Forense e dal Responsabile del Servizio di cui al precedente punto 1.5.

2.2 Risk Model

2.2.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Model

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un modello di rischio ex-ante del portafoglio compatibile con le esigenze di Cassa Forense.

In particolare tale attività richiede la presentazione dei diversi modelli di analisi del rischio ex-ante e indicazione di quello più adatto alle esigenze di Cassa Forense, in relazione all'Asset Allocation Strategica e all'Asset Allocation Tattica annuale tempo per tempo approvate e ai limiti d'investimento eventualmente stabiliti dalla legge e dai competenti organi di Cassa Forense.

L'Advisor presenterà anche una relazione illustrativa su vantaggi e svantaggi di ciascuno dei modelli proposti e l'esplicitazione della metodologia adottata.

Ove previamente concordato tra Cassa Forense e l'Advisor, è possibile prevedere anche una soluzione mista (utilizzo di due o più modelli).

I passaggi operativi per l'impostazione dell'attività di Rischio ex-ante sono i seguenti:

- Individuazione degli indicatori di Rischio
- Individuazione delle classi di Rischio
- Determinazione dei constrains per asset di Rischio

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a compiere le seguenti attività:

- a) esposizione dei diversi modelli di rischio ex-ante con indicazione degli aspetti positivi e negativi relativamente ad ogni modello e alla opportunità di applicazione di ciascun modello alla gestione del portafoglio di Cassa Forense;
- b) individuazione degli indicatori di rischio assoluto e relativo, con particolare attenzione alla probabilità di rendimenti negativi e alla perdita attesa in caso di eventi estremi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo essi possono essere: Standard Deviation, Var su diversi orizzonti temporali, Shortfall probability, Max drawdown, PERR (Private Equity Risk Rating) o altri indicatori di rischio per le classi non tradizionali;
- c) individuazione delle classi di rischio determinando il livello di dettaglio a cui è auspicabile scendere per una corretta analisi del rischio ex-ante e mantenendo la congruenza con il dettaglio derivante dall'Asset Allocation Strategica, dall'Asset Allocation Tattica annuale e dalle imputazioni proposte dall'Ufficio Investimenti in fase di proposta di investimento (delibera). A titolo meramente esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Obbligazionari	Azionario	Alternativi	Altri
Titoli di Stato	Large Cap	Commodities	
Corporate	Mid e Small Cap	Loans	Infrastrutture
Floting Rate Notes	Emergenti	Private Equity	Real Estate
Linkers		Currency	

EMD			
HIGH Yield			

- d) indicazione dell'esposizione del portafoglio esistente ai principali fattori di rischio di mercato, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: rischio tasso, rischio di credito, rischio di inflazione, rischio equity, rischio economico, rischio regionale, rischio di diversificazione, rischio di liquidità, rischio valutario, volatilità;
- e) rappresentazione delle metriche storiche dei fattori individuati in termini di rischio, rendimento e matrice di correlazione;
- f) individuazione dei limiti alla gestione del portafoglio. Tali limiti sono determinati
- dall'Asset Allocation Strategica e dall'Asset Allocation Tattica annuale tempo per tempo approvate dagli organi competenti di Cassa Forense, prendendo in considerazione anche le possibili oscillazioni positive e negative per ogni asset class individuata;
 - dalla normativa in vigore alla data di stipula del contratto e da tutte le successive modifiche ed emanazioni di nuove norme e direttive da parte del legislatore, dai ministeri e dalla Covip e da ogni altra autorità che eserciti poteri di vigilanza sugli investimenti degli enti di previdenza di cui al d.lgs. 509/94.
- g) aggiornamento e modifica del risk model qualora si renda necessaria per adeguamenti normativi e/o per esigenza dell'Ufficio Investimenti o dell'Ente.

2.2.2 – Incontri programmati e relazioni

Per l'elaborazione del risk model e la condivisione con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense si prevedono un minimo di incontri e la trasmissione di report di verifica e riepilogo degli incontri effettuati, secondo quanto di seguito previsto:

- a) almeno 5 incontri per l'elaborazione e condivisione del modello;
- b) almeno 5 incontri per la definizione degli indicatori di rischio e delle classi di rischio;
- c) almeno 2 incontri per il supporto all'Ufficio Investimenti nella redazione della relazione al Comitato Investimenti sullo stato avanzamento lavori del progetto.

2.3 Risk Budget

2.3.1 – Principali adempimenti relativi all'elaborazione del Risk Budget

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un budget di rischio annuale in relazione all'Asset Allocation Strategica e all'Asset Allocation Tattica annuale tempo per tempo approvate dagli organi di Cassa Forense e determinazione dell'Allocazione Ottimale del Portafoglio.

In particolare l'attività richiede la determinazione di un budget di rischio complessivo di portafoglio e l'assegnazione a ciascuna asset di rischio di un budget di rischio in rapporto al peso dell'asset sul rischio dell'intero portafoglio e la percentuale di rischio da utilizzare nel periodo di riferimento (< ai 12 mesi: per esempio 1 trimestre o 1 semestre). Il budget di rischio sarà rielaborato con cadenza semestrale. In base alla view macroeconomica di medio e breve periodo dell'Advisor, condivisa con l'Ufficio Investimenti, sarà aggiornata periodicamente (almeno semestralmente) la mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario.

L'Advisor e l'Ufficio Investimenti concerteranno una o più proposte di Allocazione Ottimale del Portafoglio.

Si procederà quindi alla costruzione della frontiera efficiente e all'individuazione del portafoglio ottimale scelto.

L'Advisor, infine, effettuerà la *what if analysis*, ossia l'analisi della reazione del portafoglio proposto in presenza di determinate situazioni di mercato concordate con l'Ufficio Investimenti, nonché l'effettuazione di *stress test* (la verifica del portafoglio proposto in situazioni di crisi) con l'evidenziazione del massimo *drawdown* del portafoglio proposto e altri indicatori di rischio (quali ad esempio: *expected return, expected standard deviation, expected correlations between assets*). A corredo di tale attività l'Advisor presenterà all'Ufficio Investimenti le proprie soluzioni operative.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo gli scenari esaminati potranno essere:

- traslazione di 100 bps verso l'alto delle curve dei rendimenti;
- discesa degli indici azionari del 10%;
- incremento delle volatilità implicite del 20%;
- allargamento dei credit spread di 100 bps;
- incremento nel prezzo del petrolio del 10%;
- evento pandemico.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a compiere con cadenza mensile (salvo diversa indicazione) le seguenti attività:

- a) assegnazione alle classi dell'Asset Allocation Strategica, dell'Asset Allocation Tattica annuale del portafoglio esistente secondo i *risk asset* selezionati nel *risk model* con assegnazione delle *proxy* concordate;
- b) determinazione del livello di rischio complessivo del portafoglio con orizzonte temporale trimestrale, mensile;
- c) determinazione del livello di rischio per singola asset class (con pari orizzonte);
- d) rideterminazione periodica (mensile, trimestrale) del *risk budget* complessivo del portafoglio e a livello di singola *asset class*;
- e) elaborazione delle *view* macroeconomiche e settaggio della mappatura dei rischi e delle ipotesi di scenario condivise con l'Ufficio Investimenti di Cassa Forense;
- f) concertazione con l'Ufficio Investimenti, di una o più proposte di Allocazione Ottimale del Portafoglio;
- g) *what if analysis* e *stress test*;
- h) costruzione della frontiera efficiente e posizionamento del portafoglio.

2.3.2 – Incontri programmati e relazioni

L'Advisor dovrà rendersi disponibile ad almeno 1 incontro mensile e/o trimestrale per la condivisione con l'Ufficio Investimenti del *risk budget* e dell'Allocazione Ottimale del Portafoglio; discussione e consegna dei report mensili relativi alle impostazioni e attribuzioni di rischio per l'intero portafoglio e per ciascuna classe; supporto per le relazioni dell'Ufficio Investimenti al Comitato Investimenti.

2.4 Risk Assessment

2.4.1 – Principali adempimenti relativi al risk assessment

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di un piano di *risk assessment* ossia di una Allocazione Ottimale del Portafoglio attuale con passaggi successivi e progressivi che implicano il sottopeso o sovrappeso di ciascuna *asset class* per il raggiungimento del portafoglio ottimale, come determinato nel precedente punto. Il portafoglio di Cassa Forense verrà confrontato con il Portafoglio Ottimale proposto dall'Advisor e quello proposto dall'Ufficio investimenti di Cassa Forense (come meglio specificato nel paragrafo 2.5.1), nel grafico della frontiera efficiente e in forma tabellare.

Il *risk assessment* si concretizza nelle indicazioni operative dell'allocazione, con eventuali indicazioni di *hedging* del portafoglio con indicazione del costo/opportunità.

L'Advisor, inoltre, si impegna a supportare l'Ufficio Investimenti nella redazione delle note tecniche delle proposte d'investimento, con particolare riferimento ai fattori di rischio sia concernenti la specifica proposta di investimento sia dell'intero portafoglio di Cassa Forense.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Advisor si obbliga a compiere le seguenti attività:

- 1) *risk assessment* – indicazioni operative dell'Allocazione Ottimale del portafoglio;
- 2) supporto di *risk analysis* delle proposte operative dell'Ufficio Investimenti di Cassa Forense;
- 3) proposte di *hedging* del portafoglio;
- 4) supporto nella compilazione delle note tecniche.

2.4.2 – Incontri programmati e relazioni

L'Advisor dovrà rendersi disponibile a 1 o più incontri mensili, anche su richiesta, per la condivisione con l'Ufficio Investimenti dell'Allocazione Ottimale di Portafoglio e per la verifica delle proposte operative da presentare al Comitato Investimenti in relazione all'impatto sul portafoglio esistente e in relazione al portafoglio obiettivo.

2.5 Allocazione Ottimale del Portafoglio

2.5.1 – Principali adempimenti nell'attività di Proposta di Allocazione Ottimale del Portafoglio

Elaborazione e condivisione con l'Ufficio Investimenti di una allocazione del portafoglio relativamente agli strumenti o alla struttura ottimali ai fini di una efficiente ed efficace gestione del portafoglio, con indicazione della tipologia di strumento da utilizzare per il singolo investimento e per *asset class* o per l'intero portafoglio. Tale attività verrà effettuata dall'Advisor in condivisione con l'Ufficio Investimenti che eventualmente potrà proporre una proposta alternativa di Allocazione Ottimale del Portafoglio.

2.5.2 – Incontri programmati e relazioni

L'Advisor dovrà rendersi disponibile a 1 o più incontri mensili, anche su richiesta, per la condivisione con l'Ufficio Investimenti dell'Allocazione Ottimale di Portafoglio e per la verifica delle proposte operative da presentare al Comitato Investimenti in relazione all'impatto sul portafoglio esistente e in relazione al portafoglio obiettivo.

2.6 - Interfaccia utente per l'analisi/simulazione di Allocazione Ottimale di Portafoglio

2.6.1 – Principali adempimenti

A seguito di espressa richiesta da parte di Cassa Forense, l'Advisor dovrà mettere a disposizione dell'Ufficio Investimenti una interfaccia per la condivisione, consultazione e archiviazione della reportistica prodotta con evidenza delle analisi di dettaglio sottostanti, nonché per le simulazioni e analisi di Allocazione Ottimale di Portafoglio. I dati dovranno essere facilmente fruibili ed importabili su foglio di lavoro Excel.

2.7 – Supporto all'Ufficio Investimenti

2.7.1 – Principali adempimenti nell'attività di supporto.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Advisor si obbliga a fornire all'Ufficio Investimenti tutti i dati, tabelle, grafici e report, concordati con l'Ufficio Investimenti e relativamente alle attività di cui sopra, che potranno essere utilizzati dall'Ufficio Investimenti (con apposita indicazione della fonte) nei report, relazioni e proposte di investimento da presentare al Comitato Investimenti.